



LA CISL DI MILANO E LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO

La segreteria della Cisl di Milano prende atto della situazione in essere in materia di riforma del Mercato del Lavoro e articola il suo giudizio di merito rispetto a quanto sta per essere deciso, pur essendo consapevole che si è in presenza di un quadro d'intervento complessivo ancora da delineare e non definitivo.

Considera positive, in particolare, le nuove misure incentivanti l'occupazione attraverso il rafforzamento della normativa sull'Apprendistato, il contrasto alle forme abusate in ingresso, l'innalzamento del costo del lavoro per le forme di flessibilità, nonché l'impianto proposto per le nuove forme di Ammortizzatori sociali attraverso l'introduzione dell'Aspi.

In materia di licenziamenti individuali, inoltre, considera positive le norme di tutela relative ai licenziamenti discriminatori e disciplinari **mentre esprime il proprio netto dissenso relativamente alla norma sul licenziamento per motivi economici.**

Su tale aspetto, in particolare, considera necessario ridurre la discrezionalità dell'azienda, affidando alle OO SS, ed in subordine al giudice del lavoro, le valutazioni circa i corretti comportamenti aziendali nell'utilizzo dei licenziamenti per motivi economici.

La segreteria della Cisl di Milano, in ogni caso, ritiene sbagliato prevedere unicamente un indennizzo, nel caso non siano riconosciuti validi i motivi economici adottati dall'azienda, a sostegno del licenziamento individuale o plurimo.

Così come ritiene che sia necessario intervenire sui tempi troppo lunghi delle cause di lavoro, anche attraverso la costituzione di procedure stragiudiziali da concordare con le Associazioni Imprenditoriali nella contrattazione Nazionale e Territoriale.

La Cisl di Milano è a fianco della Confederazione nel determinare tutti i miglioramenti necessari ad una riforma che deve essere pienamente condivisa, anche nelle innovazioni che determinano cambiamenti economici e sociali per milioni di lavoratori e lavoratrici, a partire dalla tutela delle proprie rappresentanze aziendali e dei propri militanti.

La Segreteria della Cisl di Milano nel ritenere inadeguati e non maturi i tempi di proclamazione di azioni di lotta, si farà parte attiva nei confronti dei Parlamentari milanesi, delle Associazioni Imprenditoriali, delle istituzioni locali affinché il prossimo dibattito parlamentare si faccia carico delle proposte di cui sopra, apportando le dovute modifiche al testo proposto dal Governo.

La Cisl di Milano si riserva di dare un giudizio conclusivo e di proporre momenti di mobilitazione alla presentazione definitiva del testo legislativo.

La Segreteria Cisl Milano

Milano, 22 marzo 2012